

Quartieri senz'auto, i grillini propongono la sperimentazione a Reggio

La lista civica Reggio 5 Stelle ha presentato un ordine del giorno per la sperimentazione di "quartieri senza auto" in città, [sull'esempio di Vauban, a Friburgo in Germania](#).

L'ordine del giorno viene presentato in occasione della discussione in Consiglio comunale sulla delibera che consente di monetizzare (cioè di pagare) i parcheggi (quelli che non vengono realizzati ma previsti dalla normativa) per l'edilizia a canoni convenzionati.



L'ordine del giorno dei grillini vorrebbe applicare gli stessi criteri ai "quartieri senza auto", quartieri in cui sono attive forme di auto condivise, auto in affitto, biciclette condivise, mezzi elettrici di comunità, oltre ad un limitato numero di garage sul perimetro esterno che abbassano del 70% il numero di auto di proprietà degli abitanti del quartiere.

"Una sperimentazione che in nessuna città può riuscire meglio, vista la rete di piste ciclabili da primato che detiene Reggio. A ciò si aggiunga che nella nostra città sono attivi car sharing, sperimentazioni sul car pooling, affitto di mezzi elettrici anche questo da primato" si legge in una nota della lista civica.

E continua la nota: "Per fare la sperimentazione servono diverse cose che chiediamo alla Giunta e al sindaco: la volontà politica (è ovvio); prevedere una norma per la monetizzazione a 1 euro delle aree destinate a parcheggio, così come proposto per gli alloggi destinati alla vendita a prezzi convenzionati; introdurre nella normativa del Psc e del Rue prima della definitiva approvazione, o preparare una variante agli stessi strumenti in fase successiva, che consentano di derogare alle norme e agli standard urbanistici per la realizzazione di 'quartieri senza auto' sul modello di Friburgo; sollecitare in primis la Provincia e la Regione e i Ministeri competenti affinché siano previsti quadri normativi adatti a questa sperimentazione e sollecitare i suddetti Enti a studiare, con appositi bandi, la copertura finanziaria per incentivi economici a vantaggio degli attuatori".

